Tentano un furto nella scuola, presi e denunciati due pregiudicati napoletani

Scritto da Red.
Mercoledì 12 Dicembre 2018 12:30



MANOCALZATI – Non si ferma la controffensiva del comando provinciale dei carabinieri di Avellino per contrastare i reati predatori; negli ultimi giorni sono stati intensificati i controlli impiegando un maggior numero di uomini sul territorio, sia nelle ore diurne che in quelle notturne.

Nell'ambito dell'intensa attività svolta sono finiti nella rete predisposta dell'Arma due soggetti della provincia di Napoli, ritenuti responsabili di tentato furto in un istituto scolastico e possesso ingiustificato di strumenti atti allo scasso. I due in piena notte a Manocalzati avevano forzato una porta dell'istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" facendo scattare il sistema d'allarme. Temendo di essere scoperti si erano allontanati a bordo di una Jeep Renegade. Ma sul posto accorrevano i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino, presenti in quell'area nell'ambito di un normale servizio perlustrativo. I militari li incrociavano poco lontano e li fermavano. Chieste spiegazioni sulla loro presenza in quel luogo, di fronte alle vaghe risposte ricevute e al nervosismo manifestato, li identificavano e effettuavano una perquisizione. Erano in possesso di un piede di porco e di un grosso cacciavite. Nel frattempo dalla centrale operativa giungeva notizia che i due (un 38enne di Somma Vesuviana ed un 23enne di Napoli) erano gravati da svariati precedenti di polizia, principalmente per reati contro il patrimonio. Messi alle strette, dinanzi alle evidenze raccolte ai malviventi non è restata altra scelta che ammettere le proprie responsabilità. Condotti in caserma, è dunque scattata a loro carico la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per il tentativo di furto.

Gli attrezzi da scasso sono stati sequestrati insieme alla Jeep. Inoltre, data l'illiceità della condotta posta in essere e l'ingiustificata presenza in quel luogo, i due sono stati proposti per

l’emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio. Sono in corso ulteriori indagini per appurare eventuali responsabilità dei due lestofanti in analoghi episodi delinquenziali messi a segno in questa provincia.